



Viaggio lungo la frontiera Per passare clandestinamente bisogna pagare la polizia: 300 dollari se non hai passaporto

Il sogno di un lavoro negli States Nel solo '85 due milioni di «indocumentados» sono stati rispediti a casa

Dal Messico agli Usa l'esodo dei nuovi emigranti

Seimila chilometri di frontiera separano il Messico dagli Stati Uniti. Secondo l'Immigration and Naturalization Service, nel solo 1986 sono state individuate ed espulse 1.767.400 persone...

centuale. E non ci sono alternative nonostante le ripetute promesse di pulizia a paghi o te ne torni a casa. E' triste ma è così.

Tijuana ha l'indaffarato squallore di tutte le città che vivono di frontiera. Lunghe file di negozi dove gli americani che ogni giorno calano a migliaia comprano di tutto a prezzi dieci volte inferiori a quelli di casa loro.

La calle Coahuila nel centro della città è il luogo di raccolta degli indocumentados. E qui che si incontrano i «coyotes» gli uomini che organizzano il passaggio illegale della frontiera. Cinquecento dollari se vuoi i documenti per superare i controlli al normale posto di confine. Trentino se vuoi passare clandestinamente lontano dagli sguardi della «miga».

È un posto famoso il canon Zapata, certo il più colossale tra i molti buchi di quel lungo «gruvera» che è la frontiera Messico Usa. È un pezzo di periferia polverosa una modesta valle che si apre dove finiscono le baracche che coprono il lungo «cerro» della colonia Libertad.

Ufficialmente la linea di frontiera è segnata da una barriera metallica semidistrutta in molti punti addirittura inesistente. Ma il vero confine lo marciano le baracche o meglio ancora la cascata di spazzatura che dalle ultime baracche precipita lungo il pendio ad occupare i primissimi lembi di terra americana.



Contadini messicani manifestano nel 66° anniversario della morte di Zapata

Nessuna traccia del elicottero che quasi ogni notte sorvola la zona protettando il fascio di luce del suo riflettore sulla fuga di mille formiche. Al bordo della strada ti aspetta un camioncino che ti porta a San Diego. Qui puoi prendere il pullman per Los Angeles. Il problema spiega il coyote e superare il posto di controllo di San Clemente. Venti chilometri a nord. Ma basta scendere alla fermata prima attendere l'ora del cambio della guardia e ripartire. Buona fortuna.

Non si cammina nel buio senza parlare. Nessuna traccia del elicottero che quasi ogni notte sorvola la zona protettando il fascio di luce del suo riflettore sulla fuga di mille formiche. Al bordo della strada ti aspetta un camioncino che ti porta a San Diego.

Indocumentado. Tutti gli indici di sfruttamento si sono impennati. Mordidas più alte, coyotes più cani e dall'altra parte salari più bassi ricati minacce di licenziamenti.

Le «Madri» argentine: no al «perdono»



Il Senato argentino ha ampliato i beneficiari del «perdono» non solo gli ufficiali subalterni ma anche quelli superiori accusati di aver torturato e ucciso in Argentina negli anni della «guerra sporca».

Girò il film su Chernobyl: morto per radiazioni

lui sono ancora in ospedale sottoposti a trattamenti. Lo ha rivelato il settimanale sovietico «Nedelnyj». Della morte di Scevschenko avvenuta nel marzo scorso i giornali sovietici hanno dato notizia nei servizi dedicati al ventesimo festival del cinema che si è tenuto a Tbilisi, capitale della Georgia.

Anche Pechino ha il suo «caso Hart»

«Ni Xiance ha infranto le regole disciplinari del partito e le leggi del paese per soddisfare i suoi egoistici desideri per entrare nelle grazie di una donna sposata e avere con lei una relazione sessuale».

Un altro giustiziato in Usa: è il 75°

«Sedia» ha ripreso a funzionare per William Boyd Tucker condannato nel 1977 a morte per aver ucciso una giovane donna incinta nel corso di una rapina in un emporio.

A Londra ricatto a colpi d'Aids: 4 arresti

che presto diventeranno orfani. Il messaggio ricevuto martedì scorso dalla direzione dei grandi magazzini inglesi «Marks and Spencer» (M&S) fa la spesa anche Margaret Thatcher.

In Cina ritrovano le dita di Buddha

secondo le autorità apparirebbero allo stesso Buddha. La scoperta è stata annunciata ieri da fonti ufficiali. La zona già conosciuta per il famoso «esercito di terracotta» di Xian costruito più di duemila anni fa dal primo imperatore cinese è fertile di siti archeologici.

FRANCO DI MARE

Uno scoglio per Ginevra Ora Weinberger vorrebbe lo «zero assoluto» in disaccordo con Reagan

«Io rispetto Cap (Caspas)» ha affermato il portavoce della Casa Bianca Howard Baker. «Io penso che sarebbe un errore ritirare il trattato che si sta negoziando in questo momento perché ciò significherebbe che nelle posizioni americane c'è un cambiamento significativo».

Paurosa collisione ieri nella Manica: una petroliera liberiana si scontra con un mercantile polacco

Sfiorata la catastrofe ecologica

Una petroliera liberiana carica di greggio che nella nebbia entra in rotta di collisione con un cargo polacco. L'urto tra le due navi le fiamme che si spingono nella stiva dell'imbarcazione a due passi dai barili pieni di combustibile i manici che si gettano in acqua una macchia oleosa che comincia ad allargarsi sul mare.

Non proviene da una falla della petroliera. In ogni caso quattro aerei muniti di speciali dispositivi sono pronti ad intervenire in caso di bisogno. Erano circa le cinque del mattino quando la «Skyron» e la «Hel» si sono incrociate.

metri a est di Ramsgate. Il cargo polacco invece si è diretto verso il porto belga di Fluwing. È quindi iniziata la ricognizione per accertare la consistenza della macchia. Sulle prime si è pensato che il greggio fosse uscito da una falla aperta durante l'urto nei contee tenuti racchiusi nei magazzini della Skyron ma l'ipotesi è stata subito esclusa.

Martedì 2 giugno con l'Unità 4 pagine

jonas



I tamil si preparano all'attacco finale

Asserragliati nel loro quartier generale i giovani tamil ripresi nella foto sono pronti a fronteggiare l'attacco finale che le truppe governative si apprestano a scagliare. Da giorni dopo aver spento molti focolai di resistenza l'esercito di Colombo da occidentale (con truppe aviotrasportate) e da sud sta stringendo in una morsa il cuore della guerriglia Tamil nella penisola di Jaffna a nord di Sri Lanka.

Rfg Genscher apprezza il vertice di Berlino

Dopo le conclusioni del vertice del Patto di Varsavia il negoziato per il disarmo entra in una fase concreta e questa l'opinione espressa dal ministro degli Esteri tedesco occidentale il liberale Hans Dietrich Genscher. Il positivo giudizio sulle decisioni prese a Berlino Est è stato dato da Genscher in occasione della sua visita a Berlino.

India Massacro di casta: 28 persone ammazzate

NUOVA DELHI Ventotto persone appartenenti ad una delle caste superiori dello Stato indiano del Bihar, nella zona orientale del paese sono state uccise da una turba di gente armata. Tra le vittime ci sono anche donne e bambini. Secondo quanto riferisce il responsabile degli Interni del Bihar R.N. Das il bilancio della strage potrebbe essere di oltre trentacinque morti.

Dalla Cia Interrogato il generale fuggito da Cuba

WASHINGTON Insieme alla moglie e ai figli Rafael Del Pino Diaz il generale di brigata cubano fuggito da Cuba a bordo di un piccolo aereo da turismo è stato trasferito in una località segreta degli Stati Uniti dove gli agenti dei servizi segreti hanno già iniziato a interrogarlo. Le informazioni di cui è in possesso il generale che nel 1961 fu uno degli artefici della vittoria contro gli anticastri che aiutati dalla Cia avevano tentato di invadere Cuba sbarcando alla Baia dei Porci sono considerate a Washington «di estremo valore».

Usa Scompare in Georgia virus letale

ATLANTA Quando i 111 magliari e Fort Derrick i tecnici del laboratorio di ricerca sulle malattie infettive dell'esercito Usa hanno aperto il contenitore arrivato dalla sede centrale il terribile virus mortale della febbre emorragica Crimea Congo non c'era più. Era scomparso durante il trasporto da Atlanta in Georgia al Maryland. Ma le autorità sanitarie federali assicurano che non c'è pericolo perché il virus non sopravvive nemmeno 24 ore se non è congelato. In fatti viene trasportato in contenitori pieni di ghiaccio secco.